

Dans ce contexte, il faut également tenir compte de la présence naturelle de l'amiante dans certaines régions des Alpes. Ces fibres sont-elles responsables de l'apparition de ce mésothéliome ou non? Il va de soi que l'on ne peut pas répondre de manière définitive à cette question. Il serait hasardeux d'affirmer que seule l'amiante peut provoquer un mésothéliome. Même s'il ne fait pas de doute qu'elle en est l'une des causes principales, on doit néanmoins postuler, en l'état actuel des connaissances, que cette tumeur rare peut survenir spontanément.

3. Du point de vue technique, l'amiante est un matériau remarquable qui a trouvé de multiples usages. Depuis ces dernières années, on connaît de manière certaine la quasi-totalité des domaines d'application de l'amiante, de sorte que le technicien comme le médecin du travail ne devraient plus avoir de surprises. Le danger que présente l'inhalation d'amiante étant largement connu, des mesures d'ordre technique touchant l'organisation ou la conduite à tenir sont prises dès que l'on découvre sa présence. De plus, dans certaines situations de travail critiques, la CNA doit être avisée, de façon à lui permettre d'exercer la fonction de conseil et de contrôle que lui assigne l'ordonnance sur la prévention des accidents et des maladies professionnelles (OPA).

Präsidentin: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates nicht befriedigt und verlangt Diskussion.

Abstimmung – Vote

Für den Antrag auf Diskussion
Dagegen

44 Stimmen
48 Stimmen

94.3135

Interpellation Pini Wirtschaftsartikel der Bundesverfassung. Ausführungsgesetze?

**Interpellanza Pini
Articoli economici costituzionali.
Esistono le norme legislative?**

**Interpellation Pini
Articles constitutionnels sur l'économie.
Normes législatives?**

Wortlaut der Interpellation vom 17. März 1994

Ich frage den Bundesrat, ob es zu den Verfassungsartikeln 31bis, 31quiquies, 42ter und 22quater eine Ausführungsgesetzgebung gibt oder nicht.

Testo dell'interpellanza del 17 marzo 1994

L'interpellante chiede al Consiglio federale, se agli articoli costituzionali 31bis, 31quiquies, 42ter e 22quater esiste o meno il relativo seguito delle norme legislative d'applicazione.

Texte de l'interpellation du 17 mars 1994

Je demande au Conseil fédéral si l'élaboration de la législation d'application correspondant aux articles constitutionnels 31bis, 31quiquies, 42ter et 22quater, a été menée à bien.

Mitunterzeichner – Cofirmatari – Cosignataires: Keine – Nessuno – Aucun

Schriftliche Begründung – Motivazione scritta – Développement par écrit

Durante il dibattito del 16 marzo 1994, in merito alla interpellanza urgente 94.3083 (Carobbio) riguardante la decisa chiusura, da parte della casa madre Von Roll di Gerlafingen, della Monteforno SA di Giornico e la situazione grave di depres-

sione congiunturale e di posti di lavoro nelle Tre Valli (parte nord del Canton Ticino), avevo rilevato, fra altro, che nel rapporto esplicativo concernente l'avamprogetto di legge sul mercato interno (LMI) del 21 gennaio 1994 si fa esplicito riferimento ai «compiti di perequazione interregionale della Confederazione» (p. 13 par. 35) rilevando che «gli articoli economici 31bis e 31quiquies nonché gli articoli 42ter (perequazione finanziaria) e 22quater (sistemazione del territorio) della Costituzione federale prevedono che la Confederazione deve agire qualora vi sia pericolo per talune parti del territorio e le danno la facoltà di impiegare mezzi organizzativi atti a favorire la perequazione interregionale». E' il caso specifico, nella parte del territorio della attuale Confederazione Svizzera, già menzionato: le Tre Valli sopracenerine nel Canton Ticino, oltre la decisa chiusura della Monteforno SA di Giornico, che aggrava viepiù la situazione congiunturale ed occupazionale della regione citata.

Nel ricordo, forse patetico e sentimentale, di una «battaglia» fraterna in Consiglio nazionale, quale relatore, per far accettare gli articoli economici costituzionali rilevati, di cui l'attuale versione degli articoli 31 e seguenti fu adottata dal popolo e dai Cantoni svizzeri il 6 luglio 1947, chiedo con l'allegata interpellanza, se le rispettive, rilevate norme legislative (31bis, 31ter, 31quater, 31quiquies, 32, 34ter) oltre gli articoli 42ter e 22quater sono in vigore, dunque esistono. Non avendo avuto risposta, in merito, da parte dei rappresentanti del Consiglio federale, dopo il mio intervento del 16 marzo 1994, colgo, ora, l'occasione per riproporre il quesito (patetico?) agli specialisti costituzionali e del diritto federale in merito, illustrandomi, se del caso, l'iter procedurale seguito.

*Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates
vom 25. Mai 1994*

*Risposta scritta del Consiglio federale
del 25 maggio 1994*

*Rapport écrit du Conseil fédéral
du 25 mai 1994*

L'interpellante cita il rapporto esplicativo relativo all'avamprogetto di legge sul mercato interno secondo il quale la Costituzione federale obbliga la Confederazione a intervenire in caso di pericolo per talune parti del territorio e le dà la facoltà di impiegare mezzi organizzativi atti a favorire la perequazione interregionale. Egli chiede inoltre se esistono le relative norme legislative di applicazione in merito agli articoli costituzionali 31bis a 31quiquies, 32, 34ter, 42ter e 22quater.

Dopo la decisione del Tribunale federale del 25 maggio 1977 (DTF 103 la 369), è prassi corrente che la concretizzazione di articoli ai sensi della validità generale della riserva di legge debba essere effettuata per mezzo di leggi. Questa validità generale della riserva di legge ha sempre svolto un ruolo rilevante nell'elaborazione delle leggi, in occasione dei dibattiti alle Camere federali e nelle votazioni popolari, in quanto occorre convertire in misure e in strumenti concreti disposizioni costituzionali sovente astratte o formulate in modo generale, e ottenere nuovamente un solido consenso a questo riguardo.

In questo senso, gli strumenti di politica regionale (LIM, LF sulla concessione di fidejussioni e di contributi sui costi d'interesse nelle regioni montane, LCAIb e il DF sugli aiuti finanziari completivi in favore delle regioni economicamente minacciate) si basano sugli articoli costituzionali 31bis e 22quater. Anche la legge sulla pianificazione del territorio si fonda su questo articolo. La LF sulla perequazione finanziaria poggia sull'articolo 42ter della costituzione. La LF sulle misure preparatorie intese a combattere le crisi e a procurare lavoro, la LF su l'osservazione della congiuntura e le indagini congiunturali, come pure la LF sulla costituzione di riserve di crisi beneficianti di sgravi fiscali si fondano sull'articolo 31quiquies della costituzione. Per il momento si è per contro rinunciato a una legge federale intesa a promuovere la capacità di adattamento e uno sviluppo equilibrato dell'economia, basata sull'articolo 31quiquies della costituzione, in quanto già nella procedura di consultazione le opinioni espresse in merito al disegno di una tale legge presentato da un gruppo di esperti erano diametralmente opposte e non si profilava alcun accordo.

A livello legislativo appare sempre più evidente per quali obiettivi ed elementi di una norma costituzionale generale è possibile trovare una maggioranza. Nell'ambito degli articoli costituzionali menzionati sono in primo luogo le riserve di natura politico-economica e concorrenziale che limitano un intervento dello Stato a casi inerenti agli sviluppi dell'economia globale chiaramente definiti e ritenuti assolutamente necessari. Incontrano invece opposizione in particolar modo le misure a favore di talune imprese o il promovimento di gruppi specifici di settori o di aziende. Qui risiedono anche i motivi per cui non esiste alcuna base giuridica che consenta allo Stato di intervenire a livello di politica economica nel caso della Monteforno. Nella fattispecie si tratta infatti di decisioni strategiche dell'impresa fondate su sviluppi strutturali particolari e non di fenomeni di economia globale che richiedono un intervento generale dal profilo della politica economica.

Questo non significa che lo Stato debba assistere inerte a sviluppi particolari, come la chiusura della Monteforno, in un periodo in cui la situazione congiunturale è sfavorevole e le condizioni del mercato del lavoro sono difficili. Come lo ha illustrato il Consiglio federale nelle sue risposte ai vari interventi relativi alla Monteforno, in siffatti casi vengono esaminate tutte le possibilità dell'aiuto diretto a favore delle regioni e dei lavoratori colpiti e, in collaborazione con le autorità cantonali e locali, nonché con i partner sociali, vengono cercate soluzioni per una concretizzazione rapida e non burocratica.

Le leggi sono più dettagliate degli articoli costituzionali, ma devono, come questi ultimi, avere una validità e un'applicabilità generale. Anche se vi sono leggi d'applicazione in merito a tutti gli aspetti degli articoli costituzionali citati dall'interpellante, agli Esecutivi incombe sempre il compito, molto esigente dal profilo della politica economica e sociale, di sviluppare soluzioni conformi alla legge e alla costituzione e atte a risolvere problemi specifici.

Präsidentin: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates nur teilweise befriedigt und verlangt Diskussion.

Abstimmung – Vote

Für den Antrag auf Diskussion
Dagegen

54 Stimmen
33 Stimmen

Verschoben – Renvoyé

94.3078

Interpellation Cavadini Adriano Alptransit. Weiterführung bis zur italienischen Grenze

Interpellanza Cavadini Adriano Completamento dell'Alptransit fino al confine con l'Italia

Interpellation Cavadini Adriano Alptransit. Prolongement du tracé jusqu'à la frontière italienne

Wortlaut der Interpellation vom 2. März 1994

Der Bundesrat wird eingeladen, die Planung für die Weiterführung der Alptransit-Linie von Lugano bis zur italienischen Grenze fortzusetzen und zu beschleunigen. Nur so kann auch diese Hochgeschwindigkeitsstrecke den erhöhten Anforderungen an den Bahngüterverkehr gerecht werden, wie sie mit der Annahme der Alpen-Initiative entstanden sind.

Die bestehende, etwa 20 bis 25 Kilometer lange Strecke ist kurvenreich und führt durch dichtbesiedelte Gebiete wie die Agglomeration Lugano. Schon aus Gründen der Lärmbelästigung ist es unvorstellbar, dass sie ein Verkehrsvolumen bewältigen könnte, welches das ursprünglich vorgesehene noch übertrifft.

Ist der Bundesrat bereit:

1. die laufenden Planungsarbeiten zur Festlegung der Linienführung von Alptransit im Süden von Lugano zu beschleunigen und zu ergänzen;
2. zusammen mit Italien festzulegen, wo die Linie ins italienische Schienennetz einmünden soll;
3. den eidgenössischen Räten möglichst bald eine Botschaft samt Antrag für einen Rahmen- und einen Planungskredit für diese letzte Alptransit-Strecke zu unterbreiten (wann denkt er diese Botschaft dem Parlament vorlegen zu können?);
4. die hierfür notwendigen Arbeiten in das von Parlament und Volk bereits gutgeheissene Programm zur Verwirklichung der Alptransit-Linie aufzunehmen, damit sich die Strecke von Lugano bis zur Grenze bei der Inbetriebnahme der Gotthardlinie von Alptransit nicht als ein gefährlicher Engpass auf einer wichtigen Nord-Süd-Verbindungsachse erweist?

Testo dell'interpellanza del 2 marzo 1994

Il Consiglio federale è invitato a proseguire e ad accelerare gli studi per il completamento del tracciato dell'Alptransit da Lugano fino al confine con l'Italia, per poter adeguare anche questo tratto di linea ferroviaria veloce alle accresciute esigenze di traffico ferroviario merci, conseguenti all'accettazione dell'iniziativa sulle Alpi.

Non è infatti pensabile che l'attuale percorso ferroviario di circa 20 a 25 chilometri, tortuoso e situato all'interno di zone densamente abitate, come ad esempio l'agglomerato di Lugano, possa sopportare anche dal profilo dell'inquinamento fonico un volume di traffico che sarà più elevato di quello previsto inizialmente.

Chiedo pertanto al Consiglio federale se è pronto:

1. ad accelerare e completare rapidamente gli studi in corso per la definizione del tracciato dell'Alptransit a sud di Lugano;
2. a definire con l'Italia lo sbocco di questo tracciato sul territorio italiano;
3. a presentare tempestivamente al Parlamento un messaggio con la richiesta del credito quadro per questa tratta finale dell'Alptransit e del credito di progettazione (quando pensa di inoltrare questo messaggio alle Camere?);
4. ad inserire questi lavori nel programma di realizzazione della tratta di Alptransit già approvato dalle Camere e dal popolo, allo scopo di evitare che la tratta da Lugano al confine si riveli una pericolosa strozzatura su una importante linea veloce nord-sud quando sarà messa in funzione l'Alptransit del Gottardo.

Texte de l'interpellation du 2 mars 1994

Le Conseil fédéral est prié de poursuivre et d'accélérer les études afin de prolonger le tracé de la ligne transalpine de Lugano à la frontière avec l'Italie, de manière à adapter ce tronçon de ligne ferroviaire rapide au volume accru du trafic des marchandises qui résultera de l'acceptation de l'initiative des Alpes.

En effet, il n'est pas pensable que l'actuel parcours ferroviaire de 20 à 25 km, tortueux, et passant à travers des zones densément habitées, telle l'agglomération de Lugano, puisse supporter un volume de trafic plus élevé que prévu initialement, compte tenu aussi des nuisances provoquées par le bruit.

C'est pourquoi je prie le Conseil fédéral de dire s'il est disposé à:

1. accélérer et achever rapidement les études en cours pour la définition du tracé d'Alptransit au sud de Lugano;
2. déterminer avec l'Italie l'aboutissement de ce tracé sur territoire italien;
3. présenter promptement au Parlement un message requérant le crédit-cadre pour réaliser ce tronçon final d'Alptransit et le crédit de projet (à quelle date compte-t-il remettre ce message aux Chambres?);
4. inclure ces travaux dans le programme de réalisation d'Alptransit déjà approuvé par les Chambres et par le peuple, afin d'éviter que le tronçon de Lugano à la frontière se révèle un dangereux goulet d'étranglement sur une importante ligne rapide nord-sud, lorsque la voie du Gothard sera ouverte au trafic.

Interpellation Pini Wirtschaftsartikel der Bundesverfassung. Ausführungsgesetze?

Interpellation Pini Articles constitutionnels sur l'économie. Normes législatives?

Interpellanza Pini Articoli economici costituzionali. Esistono le norme legislative?

| | |
|---------------------|--|
| In | Amtliches Bulletin der Bundesversammlung |
| Dans | Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale |
| In | Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale |
| Jahr | 1994 |
| Année | |
| Anno | |
| Band | II |
| Volume | |
| Volume | |
| Session | Sommersession |
| Session | Session d'été |
| Sessione | Sessione estiva |
| Rat | Nationalrat |
| Conseil | Conseil national |
| Consiglio | Consiglio nazionale |
| Sitzung | 16 |
| Séance | |
| Seduta | |
| Geschäftsnummer | 94.3135 |
| Numéro d'objet | |
| Numero dell'oggetto | |
| Datum | 17.06.1994 - 08:00 |
| Date | |
| Data | |
| Seite | 1235-1236 |
| Page | |
| Pagina | |
| Ref. No | 20 024 227 |

Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung.

Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale.

Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.